

Orienta e Indigo Capital al controllo di Cristallina, holding delle acque minerali Pejo e Goccia di Carnia

Scritto da **PBV Monitor** il **07 Giugno 2021**



Nell'operazione Gitti and Partners e Grant Thornton hanno assistito Indigo Capital, mentre LCA Studio Legale ha assistito i venditor. Hanno prestato assistenza anche Simmons & Simmons, Pavia e Ansaldo, BonelliErede with Lombardi e Lincoln International.

Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in PMI italiane, arriva a detenere attraverso il Club Deal Fonti Italiane S.r.l. la maggioranza assoluta (57,8%) di Cristallina Holding S.p.A., produttore italiano di acque minerali a cui fanno capo i brand Goccia di Carnia e Pejo.

Nell'agosto 2019 Fonti Italiane era entrata in Cristallina con una quota di minoranza, affiancata da Indigo Capital, sottoscrivendo un aumento di capitale.

Investono nell'operazione, oltre a Fonti Italiane, anche primari investitori finanziari ed istituzionali quali Friulia, la Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia, Indigo Capital, Talent Acque, società controllata dal **Fondo Talent EuVECA gestito da AVM Gestioni SGR**, e Samuele Pontisso, oggi Amministratore Delegato del Gruppo Cristallina.

Gitti and Partners ha agito con un team composto dai soci Vincenzo Giannantonio e Giacomo Pansolli, coadiuvati da Giovanna Vecchio, Cristina Cavedon, Elena Martellucci, Emanuele Li Puma, Tommaso Iadanza, Nicola Malta, Fabrizio Ragazzini e Antonino Di Salvo, per gli aspetti corporate, da Domenico Patruno, Valentina Compiani e Marco La Croix per gli aspetti banking relativi al finanziamento senior e a quello mezzanino, e da Elisa Mapelli ed Elisa Pettiti per gli aspetti giuslavoristici.

LCA Studio Legale ha assistito i venditori con i soci Edoardo Calcaterra e Riccardo Massimilla, insieme a Federica Pecorini e Federica Marzachi.

Simmons & Simmons ha assistito la banca Oldenburgische Landesbank AG, quale soggetto finanziatore dell'operazione con un team guidato dai partner Nicholas Lasagna e Davide D'Affronto e composto da Maria Ilaria Griffo, Cettina Merlino, Filippo Neri e Luigi Terenzio Trigona, nonché per gli aspetti fiscali del finanziamento, dal partner Marco Palanca insieme a Federico Ceccon. Simmons & Simmons ha inoltre assistito il trustee e security agent del finanziamento, con un team guidato da Alessandro Elisio.

Pavia e Ansaldo Studio Legale ha assistito il manager Samuele Pontisso, con il socio Alberto Bianco, coadiuvato da Biancamaria Veronese.

BonelliErede with Lombardi, con il socio Matteo Maria Pratelli, insieme a Luigi Chiarella, ha assistito Talent Acque nel co-investimento in Cristallina.

Debt advisor degli acquirenti è stato Lincoln International, con il socio Daniele Candiani, insieme a Matteo Cupello, Alberto Dipaola e Pierluigi Pauciulo.

Advisor fiscale e finanziario degli acquirenti è stato Grant Thornton, con i soci Gianni Bitetti e Stefano Marchetti, coadiuvati da Mattia Tencalla, Roberta Lopes, per gli aspetti fiscali, e Marco Degregori e Martina Cellana, per gli aspetti finanziari.

Gli aspetti notarili dell'operazione sono stati seguiti dal Notaio Ciro de Vivo, dello Studio Notarile De Vivo – Tacchini – Cecala & Associati.

Finanza
07 Giugno 2021

Orienta Partners al controllo delle minerali Cristallina



Orienta Capital Partners conquista la maggioranza assoluta (57,8%) di **Cristallina Holding**, a cui fanno le acque minerali **Goccia di Carnia e Pejo**. Ad agosto 2019 l'investitore, tramite il club deal Fonti Italiane, era già entrato, con una quota di minoranza e con 15 milioni di investimenti, nel capitale della società, allora controllata da **Avm Gestioni Sgr.**

Partecipano all'operazione anche Friulia, la Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia, Indigo Capital, Talent Acque e Samuele Pontisso, amministratore delegato di Cristallina.

Goccia di Carnia (imbottigliata a Forni Avoltri, nell'udinese) e Pejo (imbottigliata a Cogolo di Pejo, Trento) **totalizzano più di 210 milioni di bottiglie all'anno, distribuite in Gdo e nel fuori casa.**

Gestendo l'intero processo produttivo con due stabilimenti, **il gruppo ha generato, nel 2020, circa di 31 milioni di euro di ricavi, con 8 milioni di Ebitda.**

Mario Gardini, presidente di Orienta Capital Partners, spiega che il focus strategico si concentrerà sull'accelerazione di Cristallina: "Intendiamo sviluppare queste potenzialità **anche grazie ad acquisizioni, con l'obiettivo di allargare e diversificare l'offerta e i mercati e canali di riferimento**".

Aggiunge l'Ad, **Samuele Pontisso**: "Grazie ai nuovi investimenti, **i nostri stabilimenti aumenteranno la capacità produttiva di acque minerali per la salute e il benessere**. Siamo pronti a raggiungere nuovi traguardi."

Secondo uno studio di Mediobanca, l'Italia, con 13,5 miliardi di litri è il nono mercato mondiale delle acque confezionate, sostenuto dalla ricchezza delle fonti (oltre 300) e da elevati consumi per abitante: **222 litri, secondi al mondo dietro al Messico**.

Il nostro Paese è il secondo esportatore di minerale dell'Ue con 605 milioni euro, alle spalle della Francia.

In Italia l'acqua minerale rappresenta il 76,2% del consumo di tutte le bevande analcoliche, la percentuale più alta dell'Unione che riporta un valore medio pari al 45,8 per cento. **Il budget familiare annuo è di circa 130 euro**.

Orienta e Indigo Capital al controllo di Cristallina, holding delle acque minerali Pejo e Goccia di Carnia



© PEV Monitor

[June 7, 2021](#) [Paolo Bossi](#)

Nell'operazione Gitti and Partners e Grant Thornton hanno assistito Indigo Capital, mentre LCA Studio Legale ha assistito i venditor. Hanno prestato assistenza anche Simmons & Simmons, Pavia e Ansaldo, BonelliErede with Lombardi e Lincoln International.

Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in PMI italiane, arriva a detenere attraverso il Club Deal Fonti Italiane S.r.l. la maggioranza assoluta (57,8%) di Cristallina Holding S.p.A., produttore italiano di acque minerali a cui fanno capo i brand Goccia di Carnia e Pejo.

Nell'agosto 2019 Fonti Italiane era entrata in Cristallina con una quota di minoranza, affiancata da Indigo Capital, sottoscrivendo un aumento di capitale.

Investono nell'operazione, oltre a Fonti Italiane, anche primari investitori finanziari ed istituzionali quali Friulia, la Finanziaria della Regione Friuli-Venezia Giulia, Indigo Capital, Talent Acque, società controllata dal **Fondo Talent EuVECA gestito da AVM Gestioni SGR**, e Samuele Pontisso, oggi Amministratore Delegato del Gruppo Cristallina.

Gitti and Partners ha agito con un team composto dai soci Vincenzo Giannantonio e Giacomo Pansolli, coadiuvati da Giovanna Vecchio, Cristina Cavedon, Elena Martellucci, Emanuele Li Puma, Tommaso Iadanza, Nicola Malta, Fabrizio Ragazzini e Antonino Di Salvo, per gli aspetti corporate, da Domenico Patruno, Valentina Compiani e Marco La Croix per gli aspetti banking

relativi al finanziamento senior e a quello mezzanino, e da Elisa Mapelli ed Elisa Pettiti per gli aspetti giuslavoristici.

LCA Studio Legale ha assistito i venditori con i soci Edoardo Calcaterra e Riccardo Massimilla, insieme a Federica Pecorini e Federica Marzachi.

Simmons & Simmons ha assistito la banca Oldenburgische Landesbank AG, quale soggetto finanziatore dell'operazione con un team guidato dai partner Nicholas Lasagna e Davide D'Affronto e composto da Maria Ilaria Griffo, Cettina Merlino, Filippo Neri e Luigi Terenzio Trigona, nonché per gli aspetti fiscali del finanziamento, dal partner Marco Palanca insieme a Federico Cecon. Simmons & Simmons ha inoltre assistito il trustee e security agent del finanziamento, con un team guidato da Alessandro Elisio.

Pavia e Ansaldo Studio Legale ha assistito il manager Samuele Pontisso, con il socio Alberto Bianco, coadiuvato da Biancamaria Veronese.

BonelliErede with Lombardi, con il socio Matteo Maria Pratelli, insieme a Luigi Chiarella, ha assistito Talent Acque nel co-investimento in Cristallina.

Debt advisor degli acquirenti è stato Lincoln International, con il socio Daniele Candiani, insieme a Matteo Cupello, Alberto Dipaola e Pierluigi Pauciulo.

Advisor fiscale e finanziario degli acquirenti è stato Grant Thornton, con i soci Gianni Bitetti e Stefano Marchetti, coadiuvati da Mattia Tencalla, Roberta Lopes, per gli aspetti fiscali, e Marco Degregori e Martina Cellana, per gli aspetti finanziari.

Gli aspetti notarili dell'operazione sono stati seguiti dal Notaio Ciro de Vivo, dello Studio Notarile De Vivo – Tacchini – Cecala & Associati.